

AUG 1

**Esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17
così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18**

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL' ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO DENOMINATA**

Coordinamento Operativo Emergenze Sicilia

Il giorno 29 agosto 2020, alle ore 17.00, presso l'area di Ammassamento di Protezione Civile del Comune di Gangi, posta in Gangi, C.da Piano, cap. 90024, si è riunita l'Assemblea straordinaria del C.O.E.S. - Coordinamento Operativo Emergenze Sicilia, indetta con regolare comunicazione come da statuto vigente.

Sono presenti personalmente nel rispetto delle normative anti-assembramento, delle distanze interpersonali di sicurezza, muniti di appositi dpi, i seguenti soci:

Presidente: Fazio Giuseppe, C.F. FZAGPP65E12A177S;

Vice Presidente Vicario: Bisconti Michele Domenico Pio, C.F. BSCMHL87E08G511H;

Vice Presidente: Di Vita Paolo C.F.DVTPLA67S15I533K in qualità di Consigliere COES
e Presidente dell'Associazione Gruppo Volontari Italia - Catania
(CT) cod. 822

Segretario: Salvo Gaetano, C.F. SLVGTN77C15G511Z;

Tesoriere: Bevacqua Alessandro, C.F. BVCLSN85B20G273K;

Consigliere: Collura Marco, C.F. CLLMRC92P02G377G;

Consigliere: Lupica Spagnolo Bruno, C.F. LPCBRN56C21L308F;

Consigliere: Fazio Francesco, C.F. FZZFNC69D28C351Y in qualità di Consigliere
COES e Presidente dell'Associazione Guardie Ambientali Sicilia - Catania
(CT) cod. 1174

Socio: Saporito Rosario Presidente Nois Gangi - cod 1128

Risultano non presenti per giustificato motivo i Soci Gugliara Angelo,
Consigliere COES e Presidente dell'Associata NOIS AIDONE(EN), Bisconti
Enzo Consigliere COES e Presidente dell'Associata Ass. Radamatori Uniti del
Mediterraneo - Palermo (PA) cod. 958 e Duse Ferruccio Consigliere COES e Presidente
dell'Associata Gruppo Volontari Sicilia - Catania (CT) cod, 1209 i quali hanno fatto pervenire
regolare delega.

Pertanto risultano complessivamente presenti n° 17 soci (11 fisicamente + 6 con regolare delega) su un totale di n° 18 soci iscritti.

Risulta assente Mauro Oriti, Presidente dell'Associazione NOIS S'Agata di Militello – Cod 893

Presiede l'Assemblea dei soci il Presidente il quale nomina come Segretario della riunione il Segretario con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti rispetta quello richiesto dall'art. 21 del codice civile per la validità dell'Assemblea straordinaria, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, apre la discussione e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire, sul seguente ordine del giorno:

- 1) proposta variazione statuto;
- 2) adeguamento della denominazione;
- 3) Variazione sede legale;



In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente evidenzia la necessità imposta dalla legge di variare lo statuto per adeguarlo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/17, per cui dà lettura del vecchio statuto e della proposta di nuovo avanzata evidenziandone le differenze. Dopo ampia e partecipata discussione la proposta illustrata dal Presidente viene approvata, nel rispetto del quorum deliberativo previsto dall'art. dall'art 21 del codice civile, per cui l'Assemblea delibera:

- di approvare il nuovo testo dello statuto, allegato a tale verbale;
- si conferisce mandato al Presidente per la registrazione del presente atto, che è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17 così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente evidenzia come l'odg di cui sopra comporterà l'adeguamento della denominazione con l'aggiunta come stabilito per legge dell'acronimo ODV o la locuzione Organizzazione di volontariato. L'assemblea ne prende atto, preferendo la soluzione dell'acronimo per cui la nuova denominazione associativa sarà **“COORDINAMENTO OPERATIVO EMERGENZE SICILIA ODV”**. In merito si dà mandato al Presidente di aggiornare il certificato di attribuzione del codice fiscale e di comunicare questo adeguamento come il precedente a tutti gli organi istituzionali e non competenti/interessati.

Prende la parola il Presidente che pone in trattazione il terzo punto all'o.d.g., lo stesso porta a conoscenza che il Consiglio ha proposto la variazione di sede legale da via Medici 401 a via Oliveto

I n° 30 sempre nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME), in un locale messo a disposizione gratuitamente dal Presidente, dopo una breve discussione l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente, alle ore 18.30, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale al quale allega il nuovo statuto sociale, approvato e debitamente sottoscritto.

Gangi li 29/08/2020

Il Segretario

Sede. Gatti

li 29/8
Elio Gatti

Mario Colonna

Sergio Rosone

Benedetto Alunni

Michele Donato Bui.

Il Presidente

Gatti

Registrato a S. Angelo Militello - Sportello di Mistretta

- 3 SET, 2020

no 3 N 606 pag. 11

Mediante: Banca ☐ Concess. ☐ U.P.T. ☐

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

Laura Lo Sciotto

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

Tommaso Priolo

Provvedimento di delega prot. n. 661 del 21/28/20

IL FUNZIONARIO
Area Terza F2
Maniaci Sebastiano





Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17

S T A T U T O

Del Coordinamento di Associazioni "COORDINAMENTO OPERATIVO EMERGENZE SICILIA - ODV"

TITOLO I – DENOMINAZIONE – SEDE

Art. 1 Costituzione

È costituita l'Organizzazione di Coordinamento di Associazioni di Volontariato denominata "Coordinamento Operativo Emergenze Sicilia - ODV" in sigla C.O.E.S., di seguito abbreviato in Coordinamento, nel rispetto delle leggi che regolano il Terzo settore D.L. 117/17

Il Coordinamento svolge prevalentemente la propria attività sul territorio della Regione Sicilia, non ha scopo di lucro, persegue finalità umanitarie, civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha struttura democratica, le cariche elettive sono gratuite ed ha durata illimitata.

Il presente statuto è redatto in aderenza al Codice del Terzo Settore D.L. 117 del 03/07/2017

Art. 2 Sede

Il Coordinamento ha sede in Sant'Agata Militello (ME) in via Oliveto I n° 30, ha sede operativa presso le sedi delle associazioni facenti parte del Coordinamento e potrà aprire sedi operative in tutto il territorio nazionale.

Art. 3 Principi Generali

Il Coordinamento si basa ed è disciplinata dal presente Statuto e dai principi generali del nostro ordinamento giuridico e si attiene a criteri di assoluta trasparenza amministrativa e ai principi costituzionali.

Eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività del Coordinamento stesso.

TITOLO II – FINALITA'



Art. 4 Finalità

Il Coordinamento non ha fini di lucro e persegue, esclusivamente, scopi di solidarietà sociale e potrà effettuare quanto sotto specificato su tutto il territorio Nazionale tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale previste dagli articoli 5 e 6 del d. lgs 117/17, secondo i limiti e i criteri definiti dalle vigenti normative di legge.

Scopi del Coordinamento sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie attraverso ambulatorio o Ambulanza compresi i servizi previsti all'art. 57 del Codice del Terzo settore D.L. 117/17;
- c) prestazioni Socio – Sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- e) Interventi di tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Leg. 22 gennaio 2004 n° 42 e successive modificazioni ed integrazioni
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- j) protezione civile ai sensi del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, e successive modificazioni/integrazioni;
- k) attività di assistenza alla popolazione in occasione di eventi antropologici religiosi o spostivi autorizzati dalle competenti autorità svolti con volontari opportunamente formati;



l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle su menzionate.

Art. 5 Collaborazioni

Per il raggiungimento degli scopi sociali Il Coordinamento potrà aderire e/o associarsi ad enti o associazioni nazionali – europee – internazionali nonché reti associative purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal D. Lgs 117/17 e decreti successivi.

Il Coordinamento potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 117/17 e decreti successivi nonché dalle altre leggi in materia.

TITOLO III - SOCI

Art. 6 Lavoratori

Il Coordinamento può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 7 Garanzie

Il Coordinamento garantisce a tutti gli Associati pari opportunità e piena partecipazione agli organi sociali e si impegna ad eliminare qualsiasi vincolo ed ostacolo temporale e/o spaziale che possa in qualsiasi modo limitarle.

Possono essere Soci, del Coordinamento, le Associazioni iscritte al registro territoriale della Protezione Civile presso la regione Sicilia, con lo statuto in regola secondo il D. Lgs 117/17, che si propongono di contribuire fattivamente al perseguimento delle finalità del Coordinamento.

Art. 8 Associati

Il numero degli associati è illimitato, e dovrà rispettare il numero minimo stabilito dalle leggi in vigore (si consideri art.32 del D. LGS 117/17).

Possono entrare a far parte del Coordinamento, le associazioni regolarmente costituite, purché ne abbiano i requisiti previsti dal precedente Art 7, indipendentemente dalla loro specializzazione, che presentino domanda scritta indirizzata al Consiglio direttivo del Coordinamento.



Non Possono far parte del coordinamento i singoli volontari, i volontari delle associazioni regolarmente iscritte nel registro dei soci delle associate, fanno parte integrante del Coordinamento stesso.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di presentare i richiedenti alla prima riunione dell'Assemblea generale, la quale si può riservare il diritto di non accettare l'iscrizione.

Non possono accedere coloro i quali con il loro comportamento precedente abbiano screditato o compromesso l'attuazione e l'attività del Coordinamento o degli appartenenti alla medesima.

La qualità di Associato si acquista all'atto della trascrizione sul Registro Soci.

L'adesione delle Associazioni al Coordinamento non consente alle stesse di essere iscritte ad altra struttura di secondo livello di volontariato di Protezione Civile.

Si perde la qualifica di Associato per:

- Dimissione volontaria;
- Scioglimento dell'Associazione iscritta;
- Mancato versamento della quota associativa entro la fine dell'anno solare cui esso si riferisce;
- Espulsione;
- per morosità o indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;

Tutti gli associati potranno recedere in qualsiasi momento dal Coordinamento, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

L'esclusione dell'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, in presenza di gravi inosservanze e dei doveri associativi, per comportamento contrastante con gli scopi del Coordinamento, per violazione degli obblighi statuari, per mancata partecipazione all'attività del Coordinamento. L'Associazione, anche se recedente, non ha alcun diritto di ordine patrimoniale, né di altra natura nei confronti del Coordinamento, né potrà rivendicare compensi o restituzioni di quote.

La perdita della qualità di Associato comporta sempre il divieto di utilizzo del logo e di documentazione e materiali del Coordinamento.

L'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo, previo parere favorevole dell'Assemblea.

Art. 9 Diritti degli associati

I Soci sono tali, e quindi possono esercitare i loro diritti solo se in regola con il versamento del contributo Associativo.

Tutti gli aderenti hanno diritto di fruire dei servizi e delle iniziative predisposte dal Coordinamento; devono comunque osservare scrupolosamente le norme del presente statuto e del regolamento vigente in quanto costituiscono le regole fondamentali di comportamento nell'attività del Coordinamento stesso.



Non Possono far parte del coordinamento i singoli volontari, i volontari delle associazioni regolarmente iscritte nel registro dei soci delle associate, fanno parte integrante del Coordinamento stesso.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di presentare i richiedenti alla prima riunione dell'Assemblea generale, la quale si può riservare il diritto di non accettare l'iscrizione.

Non possono accedere coloro i quali con il loro comportamento precedente abbiano screditato o compromesso l'attuazione e l'attività del Coordinamento o degli appartenenti alla medesima.

La qualità di Associato si acquista all'atto della trascrizione sul Registro Soci.

L'adesione delle Associazioni al Coordinamento non consente alle stesse di essere iscritte ad altra struttura di secondo livello di volontariato di Protezione Civile.

Si perde la qualifica di Associato per:

- Dimissione volontaria;
- Scioglimento dell'Associazione iscritta;
- Mancato versamento della quota associativa entro la fine dell'anno solare cui esso si riferisce;
- Espulsione;
- per morosità o indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;

Tutti gli associati potranno recedere in qualsiasi momento dal Coordinamento, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

L'esclusione dell'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, in presenza di gravi inosservanze e dei doveri associativi, per comportamento contrastante con gli scopi del Coordinamento, per violazione degli obblighi statuari, per mancata partecipazione all'attività del Coordinamento. L'Associazione, anche se recedente, non ha alcun diritto di ordine patrimoniale, né di altra natura nei confronti del Coordinamento, né potrà rivendicare compensi o restituzioni di quote.

La perdita della qualità di Associato comporta sempre il divieto di utilizzo del logo e di documentazione e materiali del Coordinamento.

L'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo, previo parere favorevole dell'Assemblea.

Art. 9 Diritti degli associati

I Soci sono tali, e quindi possono esercitare i loro diritti solo se in regola con il versamento del contributo Associativo.

Tutti gli aderenti hanno diritto di fruire dei servizi e delle iniziative predisposte dal Coordinamento; devono comunque osservare scrupolosamente le norme del presente statuto e del regolamento vigente in quanto costituiscono le regole fondamentali di comportamento nell'attività del Coordinamento stesso.



Art. 11 Decadenza dei soci

La decadenza da qualsiasi carica e/o incarico associativo può avvenire:

- Per dimissioni;
- Per revoca da parte dell'organismo che ne ha conferito il mandato;
- Inadempienze all'incarico assegnato su approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- Per la perdita della qualifica di socio;

Art. 12 Assemblea

L'Assemblea Generale dei Soci è il massimo organo deliberativo del Coordinamento ed è composta, oltre che dai rappresentanti del Consiglio Direttivo, dai Presidenti delle Associate, o da un loro delegato, la partecipazione dell'associato è personale o per delega; ogni associato potrà essere portatore al massimo di 3 deleghe.

il presidente di un'associata può delegare il suo vice o un componente del proprio consiglio direttivo che non faccia già parte del consiglio direttivo del coordinamento.

Essa è convocata dal Presidente e si riunisce in via ordinaria una volta l'anno e non oltre quattro mesi dalla fine dell'anno sociale e amministrativo. Essa può essere convocata dal Presidente ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando venga fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli aventi diritto.

Le sedute dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente. L'Assemblea nomina una commissione scrutatrice ed uno o più Segretari secondo necessità e comunque sempre in caso di elezioni.

La partecipazione dell'associazione è assicurata dal legale rappresentante o suo delegato.

L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o in via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 comma 4 del d. lgs 117/17.

Art. 13 Convocazione in Assemblea

I Soci sono convocati in Assemblee Ordinarie o Straordinarie dal Presidente con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica, a ciascun socio e mediante affissione all'albo del Coordinamento dell'avviso di convocazione contenente la data e l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea generale è valida in prima convocazione se vi partecipano due terzi degli aventi diritto ed in seconda convocazione, almeno 2 ore dopo, con la metà più uno dei soci.



L'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti: per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto, occorrono la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le elezioni alle cariche del Coordinamento avvengono a scrutinio segreto ed a maggioranza relativa. In caso di parità di preferenze fra due o più candidati con il minimo dei voti risulta eletto chi ha già ricoperto la medesima carica, in subordine il più anziano d'iscrizione al Coordinamento, in subordine il più anziano d'età.

Art. 14 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea Generale ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- Approva il bilancio;
- Approva il programma generale delle attività;
- Fissa la quota associativa annuale;
- Delibera l'eventuale costituzione di Commissione fissandone le funzioni;
- Delibera in merito alla proposta del Consiglio Direttivo riguardante l'espulsione di una Associata;
- Delibera sull'acquisto e sull'alienazione dei beni e su ogni contratto oneroso per il Coordinamento ad eccezione delle spese di mantenimento che sono di competenza del Consiglio Direttivo;
- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il collegio dei probiviri, dei revisori, e quando obbligata dalla legge l'organo di controllo e il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea Generale straordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Delibera su variazioni dello Statuto (la decisione deve essere accettata da almeno due terzi dei Soci)

TITOLO IV – ORGANI DEL COORDINAMENTO



Art. 15 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero minimo di 9 componenti eletti dall'Assemblea generale, che restano in carica 5 anni e possono essere rieletti.

Ogni variazione del numero dei Consiglieri, che dovranno essere in ogni caso in numero dispari, va deliberata dall'Assemblea Generale, almeno un anno prima del rinnovo delle cariche Associative.

Art. 16 Assemblea del consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Coordinatore ordinariamente una volta all'anno, ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente/Coordinatore.

La partecipazione del consigliere è personale o per delega, ogni consigliere potrà essere portatore al massimo di 2 deleghe, un consigliere può delegare esclusivamente un altro consigliere.

Le votazioni sono palesi salvo diversa decisione preventivamente concordata.

L'avviso di convocazione deve essere inviato per iscritto o per posta elettronica ai consiglieri almeno sette giorni prima dalla data fissata per la riunione unitamente all'ordine del giorno. Il termine è ridotto a tre giorni in casi di urgenza.

Le sedute del Consiglio Direttivo possono essere aperte a tutti i Soci, ma gli stessi non avranno alcun potere decisionale.

Art. 17 Privilegi del consiglio direttivo

Spettano al Consiglio Direttivo tutti i poteri di Amministrazione ordinaria e straordinaria del Coordinamento e del suo patrimonio, con la sola esclusione di quelli che per legge o in base al presente Statuto sono riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo delibera:

- Elege tra i consiglieri, il Presidente ed il Vice presidente
- Formula il programma annuale ed il programma generale di attività del Coordinamento, che presenta per l'approvazione all'Assemblea;
- Predispose il bilancio preventivo e il rendiconto di esercizio, rimettendoli unitamente alla relazione all'Assemblea per l'approvazione;
- Nomina il Tesoriere, il Segretario, e ne fissa le funzioni;
- Esercita la vigilanza sull'attività del Coordinamento;
- Emanando norme esplicative, interpretative e attuative di Statuto e Regolamento;
- Adisce, se nel caso, l'autorità civile e penale.



Art. 18 Decadenza del consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo decade:

- per dimissioni del Coordinatore;
- per dimissioni contemporanee di tre Consiglieri;
- la non approvazione del rendiconto dell'esercizio da parte dell'Assemblea generale.

Il Consiglio rimane in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Provvede all'amministrazione ordinaria del Coordinamento nel rispetto degli indirizzi programmatici formulati dallo stesso Consiglio Direttivo e convoca una nuova Assemblea generale elettiva da tenersi entro 90 giorni dalla data di decadenza del Consiglio Direttivo.

Art. 19 Decadenza dei consiglieri

La decadenza da Consigliere e dalle eventuali cariche può avvenire per:

- Perdita di qualità di Socio;
- Dimissioni;
- Assenza per tre riunioni consecutive, senza legittimo impedimento;
- Inadempienze all'incarico assegnato su approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- Espulsione.

Le dimissioni del Consigliere hanno effetto dal momento della loro comunicazione al Presidente, sempre che non sia dimissionaria la maggioranza del Consiglio.

La decadenza da Consigliere in caso di assenza da tre riunioni ordinarie consecutive ha effetto dal momento in cui la stessa sia deliberata dall'Assemblea generale, per gravi motivi, su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo proponendo l'espulsione del Consigliere, può deliberare la sospensione cautelare della carica.

Art. 20 Il Presidente

Il Presidente viene eletto fra i componenti del Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione successiva all'Assemblea elettiva.

Il Presidente:

Ha la legale rappresentanza del Coordinamento e la firma sociale, tali prerogative, su delibera del Consiglio Direttivo, possono essere estese anche al Vice presidente;

Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;

Vigila affinché siano osservate le norme statutarie;

Sovrintende alle attività del Coordinamento ed all'esecuzione delle delibere degli organi sociali.



Il Presidente in caso di obiettiva e documentata esigenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, riferendo allo stesso tempestivamente, in ogni caso, nella riunione immediatamente successiva, per l'esame e ratifica.

Il Presidente in caso di assenza o di impedimento e per funzioni specifiche è sostituito dal Vice Presidente, ed in sua assenza dal Segretario.

Art. 21 Il Segretario

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza tra i suoi membri il Segretario che ha il compito di aggiornare e comunicare ai Soci, quanto discusso e deliberato nel Consiglio Direttivo, aggiornare il protocollo, i registri dei verbali e tutto quanto concerne l'Ufficio di segreteria.

Art. 22 Il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza tra i suoi membri il Tesoriere che ha il compito di formulare i bilanci, ricercare i finanziamenti, occuparsi di tutte le questioni inerenti l'aspetto economico e finanziario del Coordinamento.

Art. 23 Il Collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri viene nominato, quando richiesto dalle norme in vigore e dal D. L. 117/17, è formato da tre componenti effettivi più 2 supplenti, scelti fra i soci delle associazioni facenti parte del Coordinamento su proposta dei legali rappresentanti delle stesse.

Il Presidente viene eletto in occasione della loro prima riunione tra i tre componenti con maggiori preferenze. I probiviri restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

La carica di componenti del collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del Coordinamento.

Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria, quando eletto, assume i poteri previsti nel D. L. 117/17

Il collegio dei Probiviri redige apposito verbale di deliberazione disponibile ai soci.

Art. 24 Il Collegio dei revisori dei conti

L'assemblea, nomina il Collegio di Revisori composto da 3 (tre) membri. I revisori durano in carica per lo stesso periodo del consiglio direttivo.

Compito dell'organo di revisione è quello di controllare la regolare tenuta della contabilità sociale nel rispetto delle leggi in materia, sia per la forma che per la puntuale rispondenza delle scritture



contabili agli effettivi accadimenti associativi ed è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Partecipa alla formazione del bilancio annuale facendo un'apposita relazione all'assemblea. I revisori dei conti possono partecipare all'assemblea dei soci, senza diritto di voto.

Nessun compenso è dovuto ai revisori salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento della carica.

TITOLO V – PATRIMONIO – ENTRATE

Art. 25 Il Patrimonio

Il Coordinamento trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché da quanto altro previsto dal d. lgs. 117/17, in particolare artt. 6, 7, 33, 56, 79 e 84.

Per l'attività di interesse generale prestata le Organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il Coordinamento potrà acquistare o accettare in donazione o comodato d'uso, beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività godendone i frutti.

Il Patrimonio associativo è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Coordinamento impiegherà eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie, è vietata la distribuzione, anche indiretta (art. 8 d. lgs 117/17), degli stessi a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 26 Esercizio finanziario

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Per le scritture contabili, il bilancio sociale si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 16 e 87 del d. lgs 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia.

Art. 27 Convenzioni

Le convenzioni tra le amministrazioni pubbliche e le Organizzazioni di volontariato sono disciplinate dal d. lgs. 117/17, devono essere redatte secondo il suddetto D.L. 117/17, deve prevedere la copertura assicurativa, gli oneri effettivi per lo svolgimento del servizio e devono prevedere



esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per i volontari impiegati.

Art. 28 Libri sociali

Per i libri sociali obbligatori vale quanto previsto dall' articolo 15 del d. lgs 117/17 nonché dalle norme vigenti in materia.

I libri sociali adottati sono:

- Verbale Assemblee generali;
- Verbale Consiglio Direttivo;
- Verbale dei revisori dei conti;
- Registro dei volontari destinati dalle associazioni al funzionamento del coordinamento;
- Libro dei Soci;
- Libro cassa;
- Inventario dei beni;
- Protocollo della posta in entrata ed uscita;

Le pagine dei libri saranno numerate progressivamente, timbrate e firmate dal presidente. Tutti i libri sociali dovranno essere tenuti unitamente ai documenti giustificativi delle spese nella sede del Coordinamento.

TITOLO VI – VARIE

Art. 29 Scioglimento del Coordinamento

In caso di estinzione o scioglimento, decisa dall'Assemblea Generale con una maggioranza dei tre quarti dei voti espressi, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 del d. lgs. 117/17. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

ART. 30 Assicurazione

Il Coordinamento risponde, con le proprie risorse economiche, dai danni causati da inosservanza delle convenzioni ed inadempimenti dei contratti. Il Coordinamento può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Coordinamento stessa o provocati da terzi.



Tutte le persone che prestano attività di volontariato presso questo Coordinamento sono assicurate contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità verso terzi, come art. 18 del D. Lgs. 117/17.

Art. 31 Varie

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del codice civile.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

Tutti gli aspetti trattati dal d. lgs. 117/17 nonché dal decreto legislativo 1/18 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questi facenti riferimento e/o collegati, non applicabili in via diretta ed immediata, nonché tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

Il presente statuto annulla e sostituisce il precedente approvato il 13/01/2018 e registrato presso il pubblico registro al n° 20 Serie 3 il 15/01/2018

S o m m a r i o

TITOLO I – DENOMINAZIONE – SEDE	1
Art. 1 Costituzione	1
Art. 2 Sede	1
Art. 3 Principi Generali.....	1
TITOLO II – FINALITA'	1
Art. 4 Finalità	2
Art. 5 Collaborazioni	3
TITOLO III - SOCI	3
Art. 6 Lavoratori	3
Art. 7 Garanzie	3
Art. 8 Associati	3
Art. 9 Diritti degli associati	4
Art. 10 Organi sociali.....	5
Art. 11 Decadenza dei soci	6
Art. 12 Assemblea.....	6
Art. 13 Convocazione in Assemblea	6
Art. 14 Compiti dell'Assemblea	7



TITOLO IV – ORGANI DEL COORDINAMENTO	7
Art. 15 Consiglio Direttivo	8
Art. 16 Assemblea del consiglio direttivo	8
Art. 17 Privilegi del consiglio direttivo	8
Art. 18 Decadenza del consiglio direttivo	9
Art. 19 Decadenza dei consiglieri	9
Art. 20 Il Presidente	9
Art. 21 Il Segretario	10
Art. 22 Il Tesoriere	10
Art. 23 Il Collegio dei probiviri	10
Art. 24 Il Collegio dei revisori dei conti	10
TITOLO V – PATRIMONIO – ENTRATE	11
Art. 25 Il Patrimonio	11
Art. 26 Esercizio finanziario	11
Art. 27 Convenzioni	11
Art. 28 Libri sociali	12
TITOLO VI – VARIE	12
Art. 29 Scioglimento del Coordinamento	12
ART. 30 Assicurazione	12
Art. 31 Varie	13

Letto approvato e sottoscritto

Gangi (PA) li 29/08/2020

Il Presidente

[Signature]
[Signature]
Fallio
De Vito
De Vito
Mario Callera
Michele
Spina

Il Segretario

[Signature]